



Servizi per la Comunicazione

Ancora convegni, manifestazioni di piazza, uno spettacolo teatrale: domenica pomeriggio la conclusione con un convegno su "Federalismo, Identità ed Etnocultura in Europa"

Un weekend ricco di eventi per la III edizione del festival "Insubria, terra d'Europa"

Varese. "Saranno numerosi gli appuntamenti del weekend con il festival 'Insubria, terra d'Europa'" ha spiegato Enrico Baroffio, Presidente dell'Associazione Culturale Terra Insubre, promotrice della kermesse, illustrando il programma degli ultimi due giorni che vedranno protagoniste a Varese Insubria e Bretagna nella tensostruttura di Piazza Monte Grappa.

Sabato 30 maggio, alle **10.30**, in programma il convegno dal titolo "**Lingue minoritarie d'Europa. Il caso del Bretone e del Lombardo Occidentale**", a cui intervengono Andrea Rognoni, Direttore del Centro regionale delle culture lombarde, Thierry Jigourel, giornalista e scrittore, Lorenzo Banfi, Filippo Motta, dell'Università di Pisa. A moderare sarà Marcel Picamei. Tema del convegno, il cosiddetto lombardo occidentale, per anni considerato alla stregua di vernacolo da barzelletta e negletto da qualsiasi sfera scolastica, tanto che, nel giro di un paio di generazioni, potrebbe scomparire del tutto.

Nel pomeriggio di sabato, alle **ore 15**, un altro **convegno**, questa volta a carattere enogastronomico: "**Idromele, Sidro e Birra: le bevande degli Dei**". Relatori Filippo Maria Gambari, Università di Torino e Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Sabina Rossi, Università dell'Insubria, moderatore Giancarlo Minella, di Terra Insubre, che condurranno il pubblico in un avvincente itinerario alla riscoperta di bevande assai diffuse tanto in Insubria quanto in Bretagna, terre accomunate da una raffinata ed antica perizia nella produzione di nettari fermentati. A seguire, si terrà una presentazione di birre, sidri e idromeli di Bretagna, sempre nella struttura allestita in Piazza Monte Grappa.

Alle 16 e alle 18, sfilata bretone nelle vie del centro di Varese con la bagade "Penhars" di Kemper (la cittadina bretone Quimper): il corteo di svilupperà in Corso Matteotti e nelle vie adiacenti. Alle **ore 17**, invece, presso la tensostruttura di Piazza Monte Grappa, si terrà l'**incontro** tra il **Sindaco di Varese Attilio Fontana** e il **Presidente della Provincia Dario Galli** con una delegazione proveniente proprio da Kemper.

In serata, alle **ore 21**, presso il Teatrino di via Sacco, il brillante spettacolo con il **Tepsi e Yor Milano**, "**Le preoccupazioni di uno svizzero...ottimista!**".



Servizi per la Comunicazione

Domenica 31, invece, è in programma alle **ore 11** il convegno dal titolo “**Simbologia e osservazione del cielo nella monetazione celtica bretone**”, a cui parteciperanno Adriano Gaspani, dell’Osservatorio Astronomico di Brera, e Giancarlo Minella. L’incontro si pone l’obiettivo di contribuire alla comprensione della numismatica antica, materia affascinante (parlare di numismatica antica significa infatti parlare di monete e di storia, ma anche di religione, mitologia, politica locale, consuetudini commerciali, astronomia) ma appannaggio di pochi specialisti.

Nel pomeriggio, alle **ore 15**, un importante convegno su “**Federalismo, Identità ed Etnocultura in Europa**”: tra i relatori Giancarlo **Giorgetti**, Presidente Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, Massimo **Zanello**, Assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia, Norman **Gobbi Vais**, già Presidente del Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino, Pietrangelo **Buttafuoco**, giornalista e saggista, Gianluigi **Paragone**, Vicedirettore del quotidiano “Libero”, Giuseppe **Battarino**, magistrato e scrittore, Eduardo **Zarelli**, editore. Modera l’incontro Andrea **Mascetti**, di Terra Insubre, che spiega: “Ripercorrendo la fitta trama della riflessione sul politico, da Schmitt ad Habermas, dal ‘pluralismo corporativo’ all’attuale polemica tra ‘comunitaristi’ e ‘liberali’, questo incontro intende sottolineare l’importanza assunta nel panorama europeo dai movimenti autonomisti e regionalisti i quali, lungi dal rappresentare istanze passatiste, hanno mostrato una sorprendente vitalità, imponendo modificazioni profonde agli assetti istituzionali e operando, attraverso l’introduzione di parole d’ordine quali il federalismo e la difesa delle identità locali, un mutamento di paradigma oltre i confini concettuali dello Stato”.

Per informazioni:

www.insubriaterradeuropa.net

Media Relations:

MultiMedia Srl

Tel 02 28040587

multimedia@multimediamilano.it